



Carlo Mauceri
Notaio

-----STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE-----

-----"SCUOLA CINEMATOGRAFICA SICILIANA"-----

ARTICOLO 1 - Denominazione, sede e durata-----

È costituita nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 e successive
modifiche ed integrazioni (di seguito denominato "Codice
del terzo settore") del Codice civile e della normativa in ma-
teria, l'Associazione non riconosciuta denominata "SCUOLA
CINEMATOGRAFICA SICILIANA" con sede legale in Siracusa (SR),
di seguito denominata "Associazione". -----

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso ter-
ritorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del
presente statuto. -----

L'Associazione può stabilire sedi e sezioni secondarie nel
territorio nazionale per il perseguimento, in egual maniera,
degli scopi istitutivi. L'Associazione può operare anche in
ambito limitrofo, regionale, nazionale ed internazionale, po-
tendo aderire a coordinamenti nazionali, europei ed interna-
zionali. -----

La durata dell'Associazione è illimitata. -----

ARTICOLO 2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS"
o di "Ente del Terzo Settore"-----

All'atto di un'eventuale iscrizione nel Registro Unico Nazio-
ne del Terzo Settore (RUNTS) l'Associazione dovrà utilizzare
obbligatoriamente l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o
l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle co-

ALLEGATO "A"

REP. N. 3

RACC. N. 1

municaioni al pubblico. Gli eventuali provvedimenti emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, non comportano una modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti. A decorrere dall'iscrizione dell'Associazione nel Registro, quale ETS, dunque, la denominazione sociale diventerà così: "SCUOLA CINEMATOGRAFICA SICILIANA ETS".-----

ARTICOLO 3 - Oggetto, finalità e attività -----

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

L'Associazione intende favorire ogni forma di libera ed incondizionata espressione artistica e culturale per favorire la realizzazione, la pratica e la valorizzazione di iniziative e di servizi della cultura, della didattica, delle arti e dello spettacolo in generale.-----

Scopo dell'Associazione è quello di proporre l'attivazione di studi, seminari, conferenze, dibattiti, convegni, corsi e quanto altro possa essere utile per lo studio, la formazione professionale, la didattica, la ricerca, l'orientamento e l'apprendimento nel campo della cinematografia, dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva in generale. ----

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione intende svolgere:-----

a) formazione, orientamento e perfezionamento: ideazione, organizzazione, gestione e promozione di corsi di formazione nei campi dell'arte e della tecnica cinematografica ed audiovisiva, utilizzando metodi didattici tradizionali e innovativi, finalizzati alla formazione, all'orientamento, al perfezionamento ed al conseguimento di master e certificazioni, diplomi e titoli di studio conformi alle normative vigenti;-----

Luigi Lina

b) ricerca e innovazione: promozione e coordinamento di attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo e aggiornamento nei campi della cinematografia e degli audiovisivi, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica ed ai nuovi linguaggi cinematografici;-----

Stefano Menna

C. Menna

Carlo Menna

c) sviluppo professionale: promozione dell'aggiornamento professionale di figure artistiche e tecniche operanti nella produzione e distribuzione cinematografica, mediante l'organizzazione di corsi, seminari, workshop, convegni e dibattiti, nonché attraverso la raccolta e la diffusione di informazioni tecniche e artistiche;-----



d) formazione del personale scolastico, in ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle disposizioni del D. Lgs.

13 aprile 2017, n. 59 e ss.mm.ii, ovvero delle norme attuative correlate e similari, nell'ambito della formazione continua in servizio finalizzata a promuovere: -----

- sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze

trasversali ad esse funzionali; -----

- sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale; -----

- nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari;-----

e) formazione del personale scolastico, in ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle disposizioni D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59 e ss.mm.ii, ovvero delle norme attuative correlate e similari, nell'ambito della formazione in servizio incentivata finalizzata a promuovere:-----

- conoscenze, abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle sue potenzialità, ai vincoli, ai rischi, all'uso responsabile, alla sperimentazione del pensiero creativo per lo sviluppo di un'educazione alla cittadinanza digitale anche in relazione allo sviluppo dell'intelligenza artificiale;-----

- conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica, e all'orientamento scolastico e professionale relative anche alla predisposizione e allo sviluppo di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e allo sviluppo di soft e life skills;-----

f) tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale: conservazione, cura, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale cinematografico e audiovisivo, sia a livello locale che nazionale, anche attraverso attività di restauro ed utilizzo di tecnologie avanzate;-----

Luigi Lera

g) collaborazioni e convenzioni: stipula di convenzioni e accordi di collaborazione con Enti locali, Regioni, Università, Scuole, Istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che estere, per lo scambio di competenze, esperienze e informazioni, al fine di favorire la crescita professionale e culturale nel settore cinematografico ed audiovisivo.-----

Salvatore Merino

Copio Merino

Luigi Merino

h) promozione e divulgazione: promozione, in ogni forma e con ogni mezzo, della cultura cinematografica e audiovisiva, attraverso l'organizzazione di eventi, festival, rassegne e manifestazioni culturali, sia a livello nazionale che internazionale;-----



i) scouting e valorizzazione dei talenti: ricerca e valorizzazione di nuovi talenti dotati di capacità artistiche, espressive e tecniche nel campo della cinematografia e della produzione audiovisiva, anche mediante l'istituzione e la concessione di premi, borse di studio e riconoscimenti; -----

j) pubblicazioni e diffusione: pubblicazione, diffusione e conservazione di riviste, libri ed opere di interesse storico, artistico, scientifico e critico-informativo riguardanti l'arte cinematografica e audiovisiva, sia in formato

cartaceo che digitale;-----

k) consulenza e supporto tecnico: fornitura di consulenze su aspetti tecnici, normativi, giuridici ed economici legati alla produzione cinematografica e audiovisiva, promuovendo agevolazioni ed accordi con fornitori tecnici, professionisti ed esperti del settore;-----

l) creazione di Reti di contatti: creazione di reti di contatti privati ed istituzionali per promuovere competenze varie e favorire lo sviluppo professionale ed interprofessionale nel settore cinematografico e audiovisivo.-----

Per il perseguimento delle summenzionate finalità l'Associazione intende svolgere, in via esclusiva o quanto meno principale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del Codice del terzo settore D. Lgs.

117/2017e ss.mm.ii:-----

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (Articolo. 5, c. 1, lett. d), D. Lgs. 117/2017);-
- formazione universitaria e post-universitaria (Articolo. 5, c. 1, lett. g), D. Lgs. 117/2017); -----
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (Articolo. 5, c. 1, lett. h), D. Lgs. 117/2017);-----
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (Articolo. 5, c. 1, lett.

k), D. Lgs. 117/2017);-----

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa (Articolo. 5, c. 1, lett. 1), D. Lgs. 117/2017).-----

Luigi Lanza

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con Enti sia pubblici che privati. L'Associazione potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali, riconosciute ai sensi della normativa vigente, che condividano le stesse finalità. ----

Salvatore Minicè

Luigi Lanza

Luigi Lanza

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo. 7 D. Lgs. 117/2017.-----



L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo. 6 del D. Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea soci.

L'Associazione può svolgere altresì ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere ogni atto, operazione, di tipo contrattuale e non, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, purché correlata alla diretta

o indiretta realizzazione degli scopi istituzionali.-----

ARTICOLO 4 - Ammissione ed esclusione-----

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. -----

L'ammissione all'Associazione è libera, apartitica, senza alcuna discriminazione di genere, orientamento sessuale, di fede e di razza. -----

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo previa presentazione, nelle forme idonee di legge, di apposita domanda da parte dell'interessato ad un componente del Consiglio o soggetto appositamente designato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile in caso di recesso o di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. ---

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:-----

- recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio

Direttivo con preavviso non inferiore a giorni trenta;-----

- per mancato versamento della quota associativa per l'anno
in corso;-----

- esclusione per indegnità o per persistenti violazioni degli
obblighi statutari da deliberarsi dall'Assemblea dei soci,
con congrua motivazione, su parere non vincolante del Consi-
glio Direttivo.-----

ARTICOLO 5 - Diritti e doveri degli associati-----

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri.-----

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:-----

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e control-
larne l'andamento;-----

- frequentare i locali dell'Associazione;-----

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, pren-
dere visione del rendiconto economico-finanziario, consultare
i verbali;-----

- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentan-
te o da un soggetto maggiore d'età e capace d'agire da essi
delegato per iscritto, con diritto ad un singolo voto, purché
iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.-----

Tutti i soci hanno il dovere di:-----

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti
interni;-----

Lubico Lem

Salvatore Messine

Co. pl. Meri

Carlo Meri



- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;-----

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.-----

ARTICOLO 6 - Quota associativa-----

La quota associativa annuale è fissata dal Consiglio Direttivo.-----

La quota associativa non è frazionabile.-----

L'associato moroso nel versamento della quota associativa non può intervenire alle assemblee degli associati, non può esercitare il diritto di voto, non può ricoprire cariche sociali, non può partecipare all'elezione di cariche sociali ed in generale non può partecipare all'attività dell'Associazione.-----

ARTICOLO 7 - Organi sociali-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- Assemblea dei soci; -----
- Presidente;-----
- Consiglio Direttivo;-----
- Comitato Accademico;-----
- Organo di controllo (eventuale);-----
- Organo di revisione (eventuale).-----

ARTICOLO 8 - Assemblea-----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è compo-

sta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. -----

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto/bilancio annuale, dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso af-

fisso presso la sede sociale o, se del caso, comunicato nelle forme idonee di legge, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione,

l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione, difatti, può avveni-

re in forma cartacea e/o informatica, secondo modalità ritenute congrue e tali da assicurarne la piena conoscibilità agli associati. -----

L'Assemblea può, inoltre, essere convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci, o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario per l'utilità comune. -----

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, purché consentano a chi presiede l'assemblea di verificare l'identità di quelli che fra gli associati intervengano a distanza, ed al contempo consentano a questi ultimi di potere partecipare ai lavori assembleari ed esercitare il proprio diritto di voto per via elettronica, il tutto nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento. -----

Nel rispetto dei principi sopra esposti, è altresì ammessa

Luigi Ferrara

Salvatore Minerva

Carlo Meris

Carlo Meris



l'espressione del voto per corrispondenza. Segnatamente sarà possibile farne impiego mediante l'invio presso la sede legale dell'Associazione di una scheda di voto predisposta in modo da garantire la riservatezza del voto fino allo scrutinio e contenente gli estremi della riunione assembleare, la generalità del titolare del diritto di voto e delle proposte di deliberazione, l'espressione del voto, la data e la sottoscrizione. Il voto sarà espresso separatamente per ciascuna delle proposte di deliberazione. La scheda su cui è espresso il voto per corrispondenza dovrà pervenire all'Associazione entro e non oltre il giorno precedente l'assemblea.-----

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, conservato in apposito libro delle assemblee presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da garantirne la libera accessibilità e visione ai soci. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.-----

Le maggioranze richieste per l'adozione dei provvedimenti sono quelle previste dall'articolo. 21 del Codice civile.-----

ARTICOLO 9 - Compiti dell'Assemblea -----

Costituiscono competenze inderogabili dell'Assemblea:-----

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;-----
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incarica-

to della revisione legale dei conti;-----

- approvare il bilancio/rendiconto e, nei casi previsti, il bilancio sociale;-----

- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere eventuale azione di responsabilità nei loro confronti;-----

- deliberare sull'esclusione degli associati;-----

- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;-----

- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;---

- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----

- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.----

ARTICOLO 10 - Assemblea ordinaria-----

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. -----

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato può essere portatore di un massimo di tre deleghe. -----

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità,

Luigi Lina

Salvatore Minire

Carlo Minire

Carlo Minire



gli amministratori non hanno diritto di voto. -----

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di periodo.-----

ARTICOLO 11 - Assemblea straordinaria-----

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore.-----

ARTICOLO 12 - Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo si occupa della gestione in senso lato dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, tra gli altri, sono compiti di quest'organo:-----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;-----
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;-----
- predisporre il bilancio di periodo e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento

delle soglie di legge;-----

- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;-----

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati; l'esclusione è compito dell'Assemblea.-----

- autorizzare il legale rappresentante dell'Associazione a stipulare, in nome e per conto di quest'ultima, gli atti ed i contratti inerenti alle attività associative;-----

- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo.-----

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti variabile da tre a sette membri, eletti dall'Assemblea tra gli associati, con durata dell'incarico di anni quattro, rieleggibili. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.-----

ARTICOLO 13 - Presidente-----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che impegnano e rappresentano l'Associazione verso l'esterno. Il predetto potere di rappresentanza è generale.-----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in

Ludovico Lemm

Salvatore Messina

Co. Gianelli

Carlo Maurino



carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. -----

Il Presidente è incaricato dei rapporti con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione in esecuzione delle decisioni di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. -----

ARTICOLO 14 - Vicepresidente-----

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.-----

ARTICOLO 15 - Tesoriere e Segretario-----

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e della tenuta dei libri contabili; cura la redazione dei bilanci sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo. -----

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali

delle sedute di Consiglio e di Assemblea, che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.-----

Le funzioni di Tesoriere e Segretario possono essere ricoperte dalla stessa persona.-----

Ludina Len

ARTICOLO 16 - Comitato Accademico-----

Il Comitato Accademico è un organo consultivo composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio Direttivo tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e comprovata professionalità nelle materie di interesse dell'Accademia.-----

Schoten Merino

Carlo Merino

Il Comitato Accademico svolge, in collaborazione con il Consiglio Direttivo, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio ne richieda espressamente il parere, per definire gli aspetti tecnici, formativi e culturali dei piani e delle singole iniziative di rilevante importanza.-----



I membri del Comitato Accademico durano in carica quattro anni e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni o revoca.-----

Il Comitato Accademico si riunisce su convocazione del Presidente.-----

ARTICOLO 17 - Organi di controllo e di revisione legale dei

conti-----

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo settore. ----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo. 14 del Codice del Terzo settore.-----

Nei casi previsti dal Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo, purché composto da revisori legali ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti. -----

L'Organo di Controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Presidente dell'Organo di Controllo è scelto tra i propri membri, con voto favorevole della maggioranza degli stessi. -----

L'Organo di Controllo, anche monocratico, dura in carica tre

anni, è riconfermabile e i suoi componenti possono essere revocati solo per giusta causa dall'Assemblea.-----

I membri dell'Organo di Controllo devono essere soggetti esterni e non appartenere all'Associazione, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del c.c.;

Luigi Lemo

il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo

Schroder Monica

2397, comma 2 c.c.. -----

Co. F. M. M.

Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro dell'Organo di Controllo custodito e tenuto a cura del medesimo. -----



ARTICOLO 18 - Direttori-----

1. L'Associazione, al fine di garantire una gestione efficiente e specializzata delle proprie attività, può nominare, anche al proprio interno, Direttori adibiti alle aree di interesse e di attività dell'Associazione. Tali nomine sono effettuate dal Consiglio Direttivo.-----

2. Ogni Direttore nominato sarà responsabile della pianificazione, organizzazione, gestione e supervisione delle attività nella propria area di interesse. Egli riferirà periodicamente al Consiglio Direttivo sull'andamento delle attività e sui risultati ottenuti.-----

3. I Direttori avranno il compito di proporre nuove iniziative, coordinare i progetti esistenti, gestire i rapporti con i collaboratori e con gli enti esterni e garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Associazione.-----

4. La carica di Direttore ha durata stabilita dal Consiglio Direttivo al momento della nomina, comunque non superiore ad anni tre ed è rinnovabile.-----

5. I Direttori devono possedere competenze e qualifiche adeguate alla gestione dell'area di interesse loro assegnata. Il Consiglio Direttivo stabilirà i criteri di selezione e valuterà le candidature.-----

6. Il Consiglio Direttivo può revocare la nomina di un Direttore per gravi inadempienze, per il mancato raggiungimento degli obiettivi o per altre cause che rendano impossibile la continuazione dell'incarico. In caso di revoca, dimissioni o impossibilità a svolgere l'incarico, il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina di un sostituto.-----

7. Il Consiglio Direttivo, previa delibera non vincolante dell'Assemblea dei soci, può stabilire con congrua motivazione eventuali indennità o rimborsi spese per i Direttori, in relazione all'impegno profuso e ai risultati ottenuti, nel rispetto delle disponibilità finanziarie dell'Associazione e delle normative vigenti.-----

ARTICOLO 19 -Risorse e patrimonio-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da quote associa-

tive, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività diverse di cui all'articolo. 6 D. Lgs. 117/2017, purché consentite, secondarie e strumentali, proventi da raccolta fondi ai sensi dell'articolo. 7 D. Lgs. 117/2017, rimborsi da convenzioni ai sensi dell'articolo. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e da ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017. -----

Possono rientrare nel patrimonio dell'Associazione anche beni immobili, mobili registrati ed i beni mobili oggetto di acquisto. -----

ARTICOLO 20 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio-----

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, D. Lgs. 117/2017, nonché vige l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

Indirizzo

Indirizzo

Indirizzo

Indirizzo



ARTICOLO 21 - Bilancio-----

I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa, da altra data non coincidente con l'anno solare e sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. -----

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio o comunque nel termine idoneo a provvedere al deposito presso il RUNTS. -----

Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017.-----

ARTICOLO 22 - Libri sociali -----

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:-----

- a) il libro degli associati;-----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali qualora redatti per atto pubblico;-----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di ac-

cesso indirizzata ed autorizzata al Consiglio Direttivo. -----

Ove ricorrano le condizioni, l'Associazione deve tenere anche
il registro dei volontari.-----

ARTICOLO 23 - Devoluzione del patrimonio-----

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è
devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad
altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto
dall'articolo. 9 del D. Lgs. 117/2017. -----

In caso di iscrizione al RUNTS, è obbligatorio il parere del-
lo stesso ai fini della devoluzione del patrimonio. Se l'Asso-
ciazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel re-
gistro delle imprese può costituire uno o più patrimoni desti-
nati ad uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti de-
gli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile, al ricor-
rere dei presupposti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.
117/2017.-----

ARTICOLO 24 - Rinvio-----

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente
statuto, si rimanda alle disposizioni del Codice del Terzo
Settore, del codice civile nonché alle normative vigenti in
materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.---

Lustover

Salvatore Merino

Co. Paolo Merino

Carlo Merino

